ministrazione presente, quanto per un complesso di circostanze che appartengono, non dirò alle Amministrazioni, ma certamente al tempo passato.

Ora il prefetto di Salerno ha stabilito che un commissario prefettizio aiuti l'Amministrazione nella compilazione del bilancio comunale, affinchè le risultanze di questo possano meglio corrispondere ai desideri degli amministrati. Io credo che l'Amministrazione alla sua volta aiuterà il commissario prefettizio in questa opera e che tutte le cose potranno essere composte senza bisogno di ricorrere a nessuno dei mezzi indicati dalla legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giuliani.

Giuliani. L'onorevole sotto-segretario Galli è stato molto breve; io sarò altrettanto breve.

Anzitutto faccio constatare che il prefetto di Salerno è ottimo amministratore, per quanto glaciale. Egli non ha veramente la colpa di aver ritardato i provvedimenti per l'amministrazione sciaguratissima del comune di Felitto. Forse, ad altri dovrebbe esser data questa colpa; ma non è qui il caso di dirlo. Sta semplicemente in fatto che l'amministrazione del Comune è a soqquadro, per tutti i rami di servizio. Nei monti frumentari non è restato addirittura un sol chicco di grano. Il bosco è, giorno per giorno, dissodato, vi si fa quel tale accetta-accetta dell'onorevole Bovio.

Gl'impiegati del Comune non sono pagati da circa un anno. Il ricevitore del registro non è pagato, e spicca, ogni dì, atti coattivi. Così fanno gli altri creditori.

Ma tutto questo non dice nulla.

L'esattore comunale, al terzo bimestre dell'anno corrente, ebbe a vendere un molino, precisamente perchè non gli si era pagato il contributo di diversi bimestri; e questo molino, venduto all'asta pubblica, dava la migliore rendita all' amministrazione. Nel quarto bimestre, fu venduto un bosco, anche perchè non si era pagato neppure il tributo fondiario. E su questo bosco vi avevano diritti civici quei cittadini; per conseguenza vi fu malcontento. Al quinto bimestre, non si pagò neppure; e furono ripresi gli atti contro l'amministrazione.

E sono diversi anni che si cammina di questo passo; e sono diversi commissari che sono stati preposti a quell'amministrazione!

Ora, perchè seguita il Governo a mandare sempre questi commissari, ed una buona volta non si determina?

Questo mi aspettavo di sentir dire dall'onorevole sotto-segretario di Stato.

Ma non sa Lei che si è fatta istanza per avere un mutuo, e così l'amministrazione verrebbe adesso a fare un'altra obbligazione?

Ma non Le pare, onorevole sotto-segretario di Stato, che non si possa andare innanzi con queste dilazioni, e che invece, se pur non si voglia far quello che tanto si è rimproverato all'onorevole Crispi, cioè sciogliere i Consigli comunali (perchè disse, pochi giorni or sono in quest'Aula che sotto i suoi Ministeri se n'erano sciolti solo dai 70 ai 90; e qui non faccio questione di numero; poichè, secondo il disposto dell'articolo 268 della legge, queste amministrazioni, in questi casi, devono essere sciolte; forse sotto altri Ministeri si arrivò a scioglierne 130 o 140, io ciò non voglio andare a rintracciare; ma questo forse si faceva per motivi tutt'altro che attinenti all'interesse dell'amministrazione); io dico che, se non si vuole essere molto severi, non si debba neanche essere così indulgenti. Questa soverchia indulgenza, per conto mio, non posso ammetterla.

Per conseguenza io, mio malgrado, non posso dichiararmi sodisfatto. Aspetterò semplicemente, che questa dilazione sia l'ultima, come dice il prefetto, e che una buona volta sia riparato ai gravi danni che si deplorano.

Presidente. Questa interrogazione è esaurita.

Viene ora l' interrogazione dell'onorevole De Amicis.

De Amicis. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

De Amicis. D'accordo coll'onorevole ministro io pregherei di rimandare a domani questa mia interrogazione.

Presidente. Allora sarà rimandata a domani.

Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Peroni al ministro dell'interno « per sapere i motivi che l'hanno indotto a modificare con recente Decreto Regio, l'articolo 32 del regolamento per l'applicazione della legge comunale e provinciale che stabiliva che gli esami per segretari comunali dovessero aver luogo una volta all'anno. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l' interno.